

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Processi Trasversali Strategici**

DECRETO 27 dicembre 2017, n. 19389
certificato il 16-01-2018

Servizio civile regionale: avviso per la selezione di 974 giovani da avviare nei progetti di terza categoria prorogati e finanziati con il POR FSE 2014/2020 (DD 549/2017).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana -Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 27.11.2017 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Versione V";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani - PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE);

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1056 del 2/11/2016 "POR FSE 2014 -2020, adozione unità di costo standard per la rendicontazione del Servizio civile regionale", che stabilisce di adottare l'importo fissato dall'art. 18 del Regolamento regionale di attuazione in materia di servizio civile regionale, di cui al D.P.G.R. 20/03/2009 e ss.mm.ii., quale unità di costo standard applicabile alle operazioni di servizio civile finanziate dal POR FSE 2014-2020;

Considerato che il servizio civile è un'attività che rientra nel Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR n. 1298/2017, con il codice attività A.2.1.3.B;

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 15 maggio 2017 è stata prevista la possibilità di prorogare - fino ad un massimo di due volte e per una durata pari a quella prevista per il progetto finanziato-i progetti di servizio civile regionale finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020, dietro espressa richiesta dell'ente titolare;

Dato atto inoltre che - come previsto dalla sopracitata DGR 508/17 - con decreto n. 7487 del 1/6/17 è stato approvato il modello con il quale gli enti titolare di uno o più progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020 possono richiedere la proroga dei propri progetti;

Atteso che con decreto dirigenziale n. 6522 del 23/12/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 3 parte III del 20/01/2016, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale - della durata di 8 mesi - rivolto agli enti iscritti all'albo del servizio civile regionale, e sono state prenotate le necessarie risorse finanziarie a valere sul Fondo Sociale Europeo;

Considerato che:

- con decreto dirigenziale n. 96 del 04/01/2017 sono

stati finanziati 214 progetti presentati da enti di terza categoria per un totale di 1.021 posti;

- con decreto dirigenziale 549 del 23/01/2017 è stato emanato l'avviso per la selezione di giovani da impiegare nei progetti di servizio civile regionale presentati dagli enti di terza categoria;

Dato atto che con decreto 12918/2017, come modificato dai decreti 1323/17 e 13464/17 è stato stabilito - per le motivazioni espresse in narrativa - di:

- prorogare e mettere a bando, fra i progetti di seconda categoria, il progetto del Centro L.I.F.E., ente inizialmente iscritto in terza categoria all'albo degli enti di servizio civile regionale e poi passato in seconda categoria;

- prorogare e mettere a bando, fra i progetti di seconda categoria, i progetti "Vado a vivere da solo. Prove tecniche di vita indipendente." e "Le nuove agorà" presentati da Arké Cooperativa Sociale, ente inizialmente iscritto in terza categoria all'albo degli enti di servizio civile regionale e poi passato in seconda categoria;

Ritenuto quindi di non mettere a bando con il presente atto i progetti del Centro L.I.F.E. e di Arké Cooperativa Sociale, per i motivi sopra esposti;

Preso atto che di tutti i progetti presentati da enti di III categoria, finanziati dalla Regione Toscana e messi a bando con il decreto 549/2017, è stata richiesta la proroga - da parte degli enti titolari - per 205 progetti, per un totale di 974 posti, come risultano dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto necessario prorogare e rifinanziare i 205 progetti - per un totale di 974 posti quali risultano dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, provvedendo alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 3.667.616,48 per gli 8 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione del bilancio pluriennale attualmente vigente:

- Euro 1.690.084,80 sul capitolo 61865 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento UE;

- Euro 143.723,44 sul capitolo 61909 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP - cofinanziamento UE;

- Euro 1.161.426,27 sul capitolo 61866 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento statale;

- Euro 98.766,75 sul capitolo 61910 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP - cofinanziamento statale;

- Euro 528.658,53 sul capitolo 61867 del bilancio

2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento regionale;

- Euro 44.956,69 sul capitolo 61911 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP - cofinanziamento regionale;

Dato inoltre atto che i suddetti progetti termineranno nel mese di febbraio 2018;

Considerato che - al fine di garantire la possibilità al maggior numero di giovani di aderire ad un progetto di servizio civile regionale - si è ritenuto opportuno attendere le richieste di proroga dei progetti di tutti gli enti interessati per mettere a bando il maggior numero di posti;

Valutato pertanto necessario:

- emanare l'avviso rivolto ai giovani, allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni dei progetti presentati dagli enti di terza categoria, per un totale di 974 posti di servizio civile regionale, e finanziati con le risorse del POR FSE 2014/2020;

- consentire l'uscita del bando di cui all'allegato B) nel mese di gennaio per garantire l'avvio della proroga dei relativi progetti al termine degli stessi;

Dato atto che - come stabilito con i decreti 96/2017 e 549/2017 - a tutti i progetti finanziati debbano applicarsi le seguenti indicazioni:

- I giovani non possono essere impiegati in orario notturno né nei giorni festivi, salvo che per eventi eccezionali ed occasionali e previo espresso consenso del giovane;

- I 20 giorni di permesso personale previsti dalla normativa regionale sul servizio civile devono essere usufruiti dal giovane in base alle proprie esigenze personali, previo consenso dell'ente;

Dato atto che i progetti per i quali è possibile presentare domanda sono quelli indicati nell'allegato A) al presente atto;

Stabilito che:

- gli enti interessati debbano pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni sulla presentazione delle domande da parte dei giovani (sulla pagina internet devono essere riportati i loghi del Fondo Sociale Europeo ed i loghi dei tre enti finanziatori -Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Toscana - quali risultano anche sull'avviso, allegato B) e su tutti gli altri allegati al presente decreto);

- la domanda debba essere presentata esclusivamente

on line, secondo le indicazioni contenute nell'avviso rivolto ai giovani, allegato B) al presente atto;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- gli enti interessati debbano redigere ed inviare al competente ufficio regionale, almeno 10 giorni prima della data di avvio al servizio, una dichiarazione che attesta il possesso - da parte dell'ente - dei certificati medici di tutti i giovani idonei selezionati che devono essere avviati al servizio. La dichiarazione - firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile regionale - deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato F), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che:

- I Centri per l'Impiego rilasciano il libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale, purché la durata dello stesso sia pari o superiore a tre mesi;

- Al termine del servizio civile regionale, le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego;

Ritenuto quindi opportuno, ai fini del rilascio del libretto formativo, stabilire che:

- i giovani si impegnino a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento e ad attenersi alle eventuali indicazioni fornite da Regione Toscana;

- l'ente si impegni a fornire alla Regione Toscana attestazione digitale dei moduli formativi effettuati da ciascun giovane;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;

- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;

- trattamento economico;

- diritti e doveri dei giovani;

- permessi e malattie;

- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato che ai giovani è corrisposto -direttamente dalla Regione Toscana -un assegno mensile di natura non retributiva pari a Euro 433,80 oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

Ritenuto necessario, ai fini della corresponsione dell'assegno mensile di cui sopra, che contestualmente alla sottoscrizione del contratto il giovane debba comunicare l'IBAN per l'accredito su carta prepagata o in conto corrente bancario/postale a lui intestato;

Stabilito che:

- le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio - erogabile in una o più soluzioni - saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio.

- qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento;

- l'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito del progetto finanziato, al servizio civile regionale;

Viste:

- la L.R. n. 88 del 27/12/2016 "Legge di stabilità per l'anno 2017";

- la L.R. n. 89 del 27/12/2016 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2017";

- la L.R. n. 90 del 27/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019";

DECRETA

1) di prorogare e finanziare - per le motivazioni espresse in narrativa e per la durata di 8 mesi - i progetti di servizio civile regionale presentati a seguito del bando di cui al decreto 6522/15 e finanziati con risorse FSE 2014/2020 degli enti di terza categoria che ne hanno fatto

richiesta, quali risultano dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare l'avviso rivolto ai giovani, allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per partecipare alle selezioni dei progetti presentati dagli enti di terza categoria, per un totale di 974 posti di servizio civile regionale, finanziato con le risorse del POR FSE 2014/2020;

3) di prenotare le relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 3.667.616,48 per gli 8 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione del bilancio pluriennale attualmente vigente:

- Euro 1.690.084,80 sul capitolo 61865 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento UE;

- Euro 143.723,44 sul capitolo 61909 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP - cofinanziamento UE;

- Euro 1.161.426,27 sul capitolo 61866 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento statale; -Euro 98.766,75 sul capitolo 61910 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP - cofinanziamento statale;

- Euro 528.658,53 sul capitolo 61867 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento regionale;

- Euro 44.956,69 sul capitolo 61911 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP - cofinanziamento regionale;

4) di stabilire che i progetti per i quali è possibile presentare domanda siano quelli prorogati e finanziati con il presente atto, quali risultano dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che ai giovani venga corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un importo mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro oltre IRAP, a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

6) di stabilire inoltre, ai fini della corresponsione dell'assegno mensile di cui sopra, che contestualmente alla sottoscrizione del contratto il giovane debba comunicare l'IBAN per l'accredito su carta prepagata o in conto corrente bancario/postale a lui intestato;

7) di stabilire infine che:

- le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio - erogabile in una o più soluzioni - saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio;

- qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento;

- l'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

8) di ritenere necessario che:

- gli enti interessati debbano pubblicare sul proprio sito internet il progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani (sulla pagina internet devono essere riportati i loghi del Fondo Sociale Europeo ed i loghi dei tre enti finanziatori - Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Toscana - quali risultano anche sull'avviso, allegato B) e su tutti gli altri allegati al presente decreto);

- la domanda debba essere presentata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nell'avviso, allegato B) al presente atto;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- gli enti interessati debbano redigere ed inviare al competente ufficio regionale, almeno 10 giorni prima della data di avvio al servizio, una dichiarazione che attesta il possesso - da parte dell'ente - dei certificati medici di tutti i giovani idonei selezionati che devono essere avviati al servizio. La dichiarazione - firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile regionale - deve essere redatta secondo il modello di cui all'allegato F), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

9) di stabilire, ai fini del rilascio del libretto formativo, che:

- i Centri per l'Impiego rilascino il libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale, purché la durata dello stesso sia pari o superiore a tre mesi;

- al termine del servizio civile regionale, le competenze

acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego;

- i giovani si impegnino a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento e ad attenersi alle eventuali indicazioni fornite da Regione Toscana.

- l'ente si impegni a fornire alla Regione Toscana attestazione digitale dei moduli formativi effettuati da ciascun giovane;

10) di approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;

- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;

- trattamento economico;

- diritti e doveri dei giovani;

- permessi e malattie;

- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

11) di rimandare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa per l'avvio al servizio civile regionale, una volta che saranno individuati i giovani, nell'ambito dei progetti finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Giancarlo Galardi

SEGUONO ALLEGATI

9	RT5C00454	COOPERATIVA SOCIALE TANGRAM	PACE, DIRITTI LINTERCULTURA	6	6	6	6	6	6	FIRENZE	49	FINANZIATO	LA SEDI DI PROGETTO CON ASSOCIATI LOCALI E SOCI USUARI NEI LA SEDI TA NORD OMBRIE COOPERATIVA SOCIALE TANGRAM COME CONSISTENTE LIMITATIVAMENTE AD UN PERIODO DI 5 SETTIMANE PREVIO CONSUMO DI 200 GIORNI IN 2016/2017. PRELIMINARI PROGETTI DI GIOVANE VIOLOGIA PER IL 2018/2019. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER I FUNZIONARI ATTIVI IN TUTTE LE SEDI ASSOCIATIVE. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA PRESENZA ANZIOI FIN SERVIZIO.	www.cooperativa-tangram.org
10	RT5C00369	CONSORZIO COORDINAMENTO OPERATIVO DI SACCORSO	NESSUNO ESCLUSO	3	3	3	3	3	3	FIRENZE 3	49	FINANZIATO		www.cofreze.org
11	RT5C00369	CONSORZIO COORDINAMENTO OPERATIVO DI SACCORSO	RIFREDI SOCCORSO	4	4	4	4	4	4	FIRENZE 4	49	FINANZIATO		www.cofreze.org
12	RT5C00012	ASSOCIAZIONE TRUSSARDI FIRENZE ONLUS	BINARIO 18	4	4	4	4	4	4	FIRENZE 4	49	FINANZIATO		www.fisomiazfirenze.it
13	RT5C00062	A.I.C.S. COMITATO PROVINCIALE DI LUCCA	TUTTI PER UNO. SPORT PER TUTTI	2	2	2	2	2	2	2 LUCCA	49	FINANZIATO		www.ateslucca.it
14	RT5C00252	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A.R.L.	CANTASTORIE	2	2	2	2	2	2	2 QUARRATA (PT)	49	FINANZIATO		www.coopgemma.org
15	RT5C 00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	FELICITA' 2016	8	8	8	8	8	8	8 SESTO FIORENTINO (FI)	49	FINANZIATO		www.comune.sesto-fiorentino.fi.it
16	RT5C 00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	M&TE IN CAMMINO VERSO NUOVE METE	8	8	8	8	8	8	8 SESTO FIORENTINO (FI)	49	FINANZIATO		www.comune.sesto-fiorentino.fi.it
17	RT5C00294	CENTRO ITALIANO FEMMINILE VICOPRSANO	SAPEREE SAPERI	6	6	6	6	6	6	6 VICOPRSANO (PI)	48	FINANZIATO		www.crfvicoprsano.com
18	RT5C00262	COMUNE DI PISTOIA	COMPETENZE DIGITALI PER L'INCLUSIONE SOCIALE	4	4	4	4	4	4	4 PISTOIA (PT)	48	FINANZIATO		www.comune.pistoia.it

29	RTCO0281	ASSOCIAZIONE PORTAPERTA ONLUS	CAMMINARE INSIEME: PERCORSI DI INTERAZIONE	4	4	4	4	4	47	FINANZIATO	www.associazionepertorta.it
30	RTCO0254	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA	IL CIBO È UN DONO: UN PONTE FRA SPRECO E POVERTÀ	7	7	7	7	7	47	FINANZIATO	www.bancocalimentare.it/toscana
31	RTCO0053	ASSOCIAZIONE SPORTIVA "LE BOLLICINE"	"SPORT E AUTONOMIA": PERCORSI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	10	10	10	4	4	46	FINANZIATO	www.misericordia.pistoia.it
32	RTCO0054	"INTEGRA SOCIETÀ" COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	C.R.E. AZIONE CRESCITA RESPONSABILITÀ EMANCIPAZIONE	3	3	3	3	3	46	FINANZIATO	www.progettoniagra.info
33	RTCO0020	ASSOCIAZIONE CASA DELLA DONNA	VALORIZZARE LE DIFFERENZE E PROMUOVERE CITTADINANZE	2	2	2	2	2	46	FINANZIATO	http://www.camadellabomapia.it
34	RTCO0178	COMUNE DI BIBBIENA	IL CERCHIO DELLA VITA	6	6	6	6	6	46	FINANZIATO	www.comune.bibbiena.ar.it
35	RTCO0022	COMUNE DI PISTOIA	GLI ANZIANI: UN VALORE DA CONSERVARE, UNA CONSCENZA DA SPENDERE	2	2	2	2	2	46	FINANZIATO	www.comune.pistoia.it
36	RTCO0009	COMUNE DI MONTECATINI TERME	DIFFONDERE LA CULTURA VALORIZZARE IL TERRITORIO	6	6	6	6	6	46	FINANZIATO	www.comune.montecatini-terme.pi.it
37	RTCO0347	ASSOCIAZIONE INSIEME ONLUS	LO SGUARDO AL FUTURO	4	4	4	1	1	46	FINANZIATO	www.associazionensieme.it
38	RTCO0022	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A.R.L.	IL CERCHIO - PERCORSI DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER MINORI E FAMIGLIE	7	7	7	2	2	46	FINANZIATO	www.coopgemma.org
39	RTCO0175	UNIONE PI COMUNI VALDARNOLE VALDISIEVE	COMUNITA' INTERCULTURALI	3	3	3	3	3	46	FINANZIATO	www.cpi-montepulciano.com

40	RTCO0019	ASSOCIAZIONE NICCOLO STENONE ONLUS	STENONE 2016	4	4	4	4-FRENZE	45	FINANZIATO		http://www.stenone.it
41	RTCO0135	ASSOCIAZIONE INTERCULTURA	FUORIDALL'ACQUARIOLA MOBILITA' SCOLASTICA INTERNAZIONALE E L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE: STRUMENTI PER UNA CITTADINANZA GLOBALE	2	2	2	2 COLLE VAL DELSA (SI)	45	FINANZIATO		www.intercultura.it
42	RTCO0512	ASSOCIAZIONE ANFAS ALLE COLLE VAL DELSA ONLUS	SI PUO' FARE	4	4	4	4 POGGIBONSI (SI)	45	FINANZIATO		www.anfascalcollevaldelsa.it
43	RTCO0019	ASSOCIAZIONE CARRETERA CENTRAL	"CIRCOMONDO" PER L'INCLUSIONE SOCIALE	2	2	2	2 SIENA (SI)	45	FINANZIATO		www.arciameterecentral.org
44	RTCO0015	ASSOCIAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE UN POPOLO IN CAMMINO	I CARE, MI PORTA DI TE	4	4	4	4-MASSA E COZZILE (PT)	45	FINANZIATO		www.mipopoloiscaminoblogspot.com
45	RTCO0204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI PENALI PER LA GESTIONE DEL FASCICOLO DEMATERIALIZZATO	5	5	5	PISTOIA 5	45	FINANZIATO		www.procura.pistoia.giustizia.it
46	RTCO0219	TRIBUNALE DI AREZZO	L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE NEL FRONT-OFFICE DELLE CANCELLERIE CIVILI COME PRESIDIO PER L'ACCOGLIENZA DEL CITTADINO	4	4	4	AREZZO 4	45	FINANZIATO		www.tribunale-arezzo.it
47	RTCO0219	TRIBUNALE DI AREZZO	TRIBUNALE DI AREZZO: AREA PENALE-LA COMUNICAZIONE EFFICACE COME BASE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE E DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO	3	3	3	AREZZO 3	45	FINANZIATO		www.tribunale-arezzo.it
48	RTCO0222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	INFORMATICA E PROCEDIMENTO PENALE: REDAZIONE DEGLI ATTI E GESTIONE DOCUMENTALE DEL FASCICOLO	6	6	6	FIRENZE 6	45	FINANZIATO		www.procura.firenze.it
49	RTCO0222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	IL PROCESSO PENALE TELEMATICO-UN OBIETTIVO ANCORA DA RAGGIUNGERE	10	10	10	FIRENZE 10	45	FINANZIATO		www.procura.firenze.it
50	RTCO0227	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	LA GESTIONE TELEMATICA DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	2	2	2	PRATO 2	45	FINANZIATO	IL NUMERO DI RINVIO PER IL PROGETTO E' COME INDIRIZZO AL PUNTO DI RILEVAZIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA SR	www.procura.prato.giustizia.it

51	RTCO027	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	LA VELOCIZZAZIONE DEGLI SCAMBI INFORMATICI	2	2	PRATO 2	45	FINANZIATO	IL NUMERO DEI GIOVANI PER IL PROGETTO 2, COME INDIRIZATO AL PUNTO 8 DELLA SCHEMA PROGETTO 2 DELLA PROCEDURA INFORMATICA 2018.	www.procura.prato.giustizia.it
52	RTCO027	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	LA GIUSTIZIA PENALE DIGITALE	5	5	PRATO 5	45	FINANZIATO		www.procura.prato.giustizia.it
53	RTCO043	ASSOCIAZIONE FRATELLI GRUPO DOCCIALE LIDO DI CAMAIORE	IL DONO PREZIOSO!	4	4	CAMAIORE (LU) 4	45	FINANZIATO		www.mbf.it/ncs
54	RTCO091	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	NUOVI ORIZZONTI: PARTECIPAZIONE, CULTURA E SOLIDARIETA'	9	9	MONSUMMANO TERME (PT) 9	45	FINANZIATO		www.comune.monsummano-terme.pt.it
55	RTCO0156	UNIONE FVA LA LANA UNIONI ZANUSSI DI PISA ONLUS	OLTRE LE BARRIERE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI NON VEDENTI 2	6	6	6 PISA	45	FINANZIATO		www.ufv.it
56	RTCO073	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA	IL FUTURO DEL PASSATO. UN ISTITUTO DI STORIA DEL '900 AL SERVIZIO DELLA SOCIETA' CIVILE	4	4	4 FIRENZE	45	FINANZIATO		http://www.istoresistenztoscana.it/
57	RTCO042	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ESPERTENZE MOTORIE	DIAMOCI UNA MOSSA	9	9	9 PISA	45	FINANZIATO		www.centropisa.it
58	RTCO035	MISERICORDIA DI ALTOPASCIO	SOC...CORRIAMO!	6	6	6 ALTOPASCIO (LU)	45	FINANZIATO	LA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEV'ESSERE EFFETTUATA NEI PRIMI TRE MESI DALL'AVVIO DEL PROGETTO COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	www.misericordiaaltopascio.it
59	RTCO035	MISERICORDIA DI ALTOPASCIO	GIOVANI MENTI...IN ASCOLTO!	8	8	8 ALTOPASCIO (LU)	45	FINANZIATO	LA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEV'ESSERE EFFETTUATA NEI PRIMI TRE MESI DALL'AVVIO DEL PROGETTO COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	www.misericordiaaltopascio.it
60	RTCO002	A.I.C.S. COMITATO PROVINCIALE DI LUCCA	CON TE POSSO...RELOAD	3	3	3 LUCCA	45	FINANZIATO		www.ateslucca.it
61	RTCO042	OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA MADONNINA DEL GRAPPA	CITTADELLA DELL'ACCOGLIENZA: UN PONTE VERSO L'AUTONOMIA	9	9	8 FIRENZE 1 SCANDICCI (FI)	45	FINANZIATO		www.madonninadelgrappa.org

84	RTIC00129	FONDAZIONE SPAZIO REALE IMPRESA SOCIALE	UNO SPAZIO PER TUTTI. SPAZIO REALE OSPITA E VALORIZZA I PROGETTI DEL TERRITORIO	4	4	4	43	FINANZIATO	www.spazioreale.it
85	RTIC00458	EL COMEDOR EST. GIORDANO LIVA	SOSTENENDO LA COOPERAZIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE "SOCIETA' BU' SOLIDALE"	2	2	2 PISA (PI)	43	FINANZIATO	www.elcomedor.it
86	RTIC00379	CONSORZIO SOCIALE COMARS ONLUS	"PROMETEIO" PROGETTO MEMORIA TERRITORIO ORGANIZZATO	6	6	2CORTONA (AR); 2 FIORENZUOLA (AR); 2 MONTESAN SAVINO (AR)	43	FINANZIATO	www.comars.org
87	RTIC00395	A.P.I.C.I. ASSOCIAZIONI PROVINCIALI INVOLONTARIATI CIVILI E CITTADINI ANZIANI	OPEN-ABILITY	10	10	1-AREZZO (AR); 1 FIRENZE (FI); 1 LIVORNO (LI); 2 LUCCA (LU); 1 MASSA (MS); 1 PISTOIA (PT); 1 PRATO (PO); 1 SIENA (SI)	43	FINANZIATO	www.apici.org
88	RTIC00395	A.P.I.C.I. ASSOCIAZIONI PROVINCIALI INVOLONTARIATI CIVILI E CITTADINI ANZIANI	INSIEME CON TE	10	10	1-AREZZO (AR); 1 FIRENZE (FI); 1 LIVORNO (LI); 2 LUCCA (LU); 1 MASSA (MS); 1 PISA (PI); 1 PISTOIA (PT); 1 PRATO (PO); 1 SIENA (SI)	43	FINANZIATO	www.apici.org
89	RTIC00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "POZZO DI GIACOBBE ONLUS"	A.L.L. ACCOGLIENZA, LINGUA, INTEGRAZIONE	3	3	3 QUARRATA (PT)	43	FINANZIATO	www.pozzodigiacobbe-onlus.com
90	RTIC00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "POZZO DI GIACOBBE ONLUS"	GIOCO STUDIO	6	6	6 QUARRATA (PT)	43	FINANZIATO	www.pozzodigiacobbe-onlus.com
91	RTIC00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "POZZO DI GIACOBBE ONLUS"	CITTADINI SI DIVENTA	2	2	2 QUARRATA (PT)	43	FINANZIATO	www.pozzodigiacobbe-onlus.com
92	RTIC00406	COOPERATIVA SOCIALE LE GIRA SOLE	STRADA FACENDO..	10	10	6 CAMAIORE (LU); 4 LUCCA (LU)	43	FINANZIATO	www.ligrasdecooperative.it
93	RTIC00204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	TUTELA DEI DIRITTI DI ASSISTENZA E PROTEZIONE DELLE VITTIME DI REATO	5	5	PISTOIA 5	43	FINANZIATO	www.procura.pistoia.giustizia.it
94	RTIC00214	TRIBUNALE DI PRATO	"TRIBUNALE DI PRATO 2.0. L'INFORMAZIONE PER UNA GIUSTIZIA ACCESSIBILE AL CITTADINO"	10	10	PRATO 10	43	FINANZIATO	www.tribunale.prato.it

116	RTCO0215	TRIBUNALE DI SIENA	EFFICIENZA NELL'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE AMBITO DIBATTIMENTO PENALE E GIP/GUP	2	2	SIENA 2	42	FINANZIATO		www.rthbundesem.it
117	RTCO0219	TRIBUNALE DI AREZZO	CONSULENZA TECNICHE, PERIZIE E ALBO DELEGATI VENDITE-TRASPARENZA E IMPARZIALITA' NELL'ATTIVITA' DEL GIUDICE DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI	2	2	AREZZO 2	42	FINANZIATO		www.rthbundesem.it
118	RTCO0221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	COSTI DELLA GIUSTIZIA: TRA LINGUAGGI DEL PROCESSO E SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	2	2	FIRENZE 2	42	FINANZIATO	LA SCRIP PROGETTO PER TUTTA LA GIUSTIZIA E GLI OPERATORI DI PROGETTO SINCRONALE E QUELLA PREVISTA DAL PUNTO 4.1 E CORRETTAMENTI ACCREDITATI	www.giustizia.toscana.it
119	RTCO0221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	LA SFIDA DELLA GIUSTIZIA DIGITALE TRA INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO CULTURALE	9	9	FIRENZE 9	42	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it
120	RTCO0138	ISTITUTO DISTRIZIONE SUPERIORE E SANTONI	INCLUDIAMO-CI SCR AL SANTONI	3	3	PISA 3	42	FINANZIATO	I ORDINI DI SERVIZIO SINCRONALE COME RIPORTATO NEL PRODOTTO E SULLA PROCEDURA INDIRIZZIATA SCR	www.e-santoni.it
121	RTCO0041	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SENESE	ORIENTIAMOCI IN OSPEDALE	10	10	SIENA 10	42	FINANZIATO		www.ab-siena.toscana.it
122	RTCO0117	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI VICOPISANO - ONLUS	VICO - SOCIALE 2016	4	4	4 VICOPISANO (PI)	42	FINANZIATO		www.misericordiavicopisano.net
123	RTCO0125	FONDAZIONE LUIGI SCOTTO ONLUS	DOPO DI NOI	7	7	7 COLLESALVETTI (LI)	42	FINANZIATO		www.kontescentrodisabili.it
124	RTCO0333	ASSOCIAZIONE ARTEMISIA ONLUS	AVIC 2016: INSIEME PER RISPONDERE ALLE RICHIESTE DI AIUTO DI DONNE E MINORI VITTIME DI VIOLENZA	5	5	5 FIRENZE	42	FINANZIATO		www.artemisiacentromambrodenza.it
125	RTCO0339	ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DI PISTOIA ONLUS	FILO DI ARIANNA	2	2	2 PISTOIA	42	FINANZIATO		www.cetipi.org
126	RTCO0408	FONDAZIONE GIOVANNI MICHELLECCI ONLUS	VALL'ORZARE E CONFINANZIARE IL VALORE DELLA ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA	4	4	4 FIESOLE (FI)	42	FINANZIATO		www.michellesi.it

138	RTIC00567	ASSOCIAZIONE A.B.C. ONLUS	LA MIA MANO NELLA TUA	4	4	4	4	4	FORTE DEI MARMI (LU)	41	FINANZIATO	LE SEDI DI PROGETTO SONO ESCLUSIVAMENTE QUELLE INDICATE AL PUNTO 14. IL SERVIZIO TORNA DA TAL SEDI IL SERVIZIO COMUNICAZIONE AL COMPENDEI EFFICACI DELLA REGIONE. ART. 17 GIOVANI PER SVOLGERE ATTIVITA' FUORI DALLA SEDI DI ASSIGNAZIONE SERVIZIO ED AL TERMINE DELLO STESSO.	www.abcomhaifonte.it
139	RTIC00470	COMUNITA' BERGACA DI FIRENZE	PONTE FRA CULTURE	4	4	4	4	4	FIRENZE	41	FINANZIATO	http://maked.it/firenze/batca	
140	RTIC00483	ASSOCIAZIONE ANIMAL HOUSE APS	TUTTI MATTI PER ANIMAL HOUSE: I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NELL'AGRICOLTURA SOCIALE	4	4	4	4	4	PRATO	41	FINANZIATO	https://www.faccabook.com/Animal-House-aps-16c7240676781e180a0f	
141	RTIC00529	COMUNE DI TREQUANDA	PRENDI LA MIA MANO	4	4	4	4	4	TREQUANDA (SI)	41	FINANZIATO	www.comune.trequanda.si.it	
142	RTIC00529	COMUNE DI TREQUANDA	LA CULTURA DEL TERRITORIO	2	2	2	2	2	TREQUANDA (SI)	41	FINANZIATO	www.comune.trequanda.si.it	
143	RTIC 00109	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	BIBLIODIGITA 2016	2	2	2	2	2	SERRAVALLE PISTOIESE (PT)	41	FINANZIATO	www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it	
144	RTIC 00170	COMUNE DI CAMPOREGIANO	AMICI IN COMUNE	3	3	3	3	3	CAMPORGIANO (LU)	41	FINANZIATO	www.comune.camporgiano.lu.it	
145	RTIC 00175	UNIONE DI COMUNI VALDISIEVE	BIBLIOTECA PER LA COMUNITA'	8	8	8	8	8	2 RUFINA (FI), 3 PONTASSIEVE (FI), 1 LONDA (FI), 1 REGGELLO (FI), 1 SAN GODENZO (FI)	41	FINANZIATO	www.cincomunivaldisievefirenze.it	
146	RTIC00352	COMUNE DI BARGA	PACS (PAES, AGGIO, ARTE, CULTURA, STORIA)	2	2	2	2	2	BARGA 2 (LU)	40	FINANZIATO	www.comune.barga.lu.it	
147	RTIC00497	COMUNE DI SINALUNGA	CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI	2	2	2	2	2	SINALUNGA 2 (SI)	40	FINANZIATO	www.comune.sinalunga.si.it	
148	RTIC00514	COMUNE DI SIENA	SENZA BARRIERE	10	10	10	10	10	SIENA 10 (SI)	40	FINANZIATO	www.comune.siena.it	

171	RTCO0446	COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO	ANZIANI IN MOVIMENTO	2	2	CAPRESE MICHELANGELO 2 (AR)	38	FINANZIATO		www.espressomichelangelo.net
172	RTCO0463	COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	SENTINELLA AMBIENTALE – SENSO CIVICO AL CONFERIMENTO RIFIUTI E CONDIZIONI CANT	2	2	MONTERONI D'ARBIA 2 (SI)	38	FINANZIATO		www.comune.monteronidarbiasi.it
173	RTCO0240	CONSORZIO INFANZIA PISA C.I.P. COOP. SOCIALI	GIOCO, APPRENDIMENTO, SONO	10	10	2 PISA LOC. RUCIOLIONE (PI) - 6 PISA (PI) - 1 PISA LOC. CASCINE NUOVE (PI) - 1 PISA LOC. CASCINE NUOVE (PI)	38	FINANZIATO	CONFERIMENTO IN PROGETTO GLI SPAZI CSCI E - SCONCINI, ALLA GEP "NOME SOPRA LE NUOVE VALLI" PREVISTA AL FINITO S'È CORRETTAMENTE INSERITA SULLA PROCEDURA INFORMATICA S.C.	www.infiamhmbi.com
174	RTCO0384	CONSORZIO A'REZZO FASHION	FORMAZIONE-CULTURA-LAVORO	6	6	6 AREZZO (AR)	38	FINANZIATO		www.arteazzo.it/rezofashion
175	RTCO0229	ASSOCIAZIONE PISA IN TUTTA LE DIMENSIONI CIVICA	FARE SPAZIO IN TV 2016	9	9	9 PISA (PI)	38	FINANZIATO		www.pisainti.it
176	RTCO0288	TRIBUNALE DI FIRENZE	AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE DEL TRIBUNALE DI FIRENZE ADEUNA FORZA DI SOLIDARIETA' COESIONE E INTEGRAZIONE PER GARANTIRE L'ASSISTENZA AI CITTADINI PIU' DEBOLI E AI LORO FAMILIARI	5	5	FIRENZE 5	38	FINANZIATO		www.tribunale.firenze.giustizia.it
177	RTCO0217	TRIBUNALE DI PISA	CITTADINANZA ATTIVA A SUPPORTO DEL PROCESSO CIVILE	7	7	PISA 7	38	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERVENTO, IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E' IL NUMERO DI GIORNI PER IL PROGETTO E' 7, COME INDICATO AL PRIMO PUNTO DELLA S.C. IN UN PROGETTO E' SULLA PROCEDURA INFORMATICA S.C. S.C. S.C.	www.tribunale.pisa.it
178	RTCO0220	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GROSSETO	ATTIE DOCUMENTI DI SICP	5	5	GROSSETO 5	38	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERVENTO IN BASE AL CONTENUTO DEL PROGETTO E' QUELLO INDICATO NELL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA C) L. 31.06	www.procura.grosseto.it
179	RTCO0223	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SIENA	L'INSERIMENTO DEI GIOVANI PER UNA GIUSTIZIA TEMPORALE	6	6	SIENA 6	38	FINANZIATO		www.procurasienna.it
180	RTCO0250	TRIBUNALE DI LIVORNO	DIGITALIZZIAMO I FASCICOLI PENALI	8	8	LIVORNO 8	38	FINANZIATO		www.tribunale.livorno.it
181	RTCO0235	PROCURA REPUBBLICA MINORENNI DI FIRENZE	CREAZIONE BANCA DATI MINORI NON ACCOMPAGNATI A SEGUITO DEL FENOMENO DI MIGRAZIONE INTERNAZIONALE PER IL CONTROLLO MONITORAGGIO SULLE CASE FAMIGLIA SITE NEL DISTRETTO E OSPITANTI MINORI IN ATTESA DI AFFIDIO	3	3	FIRENZE 3	38	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it/giustizia/toscana/procura/minorenni/firenze.jsp

182	RTCO0235	PROCURA DELLA REPUBBLICA MINORENNI DI FIRENZE	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA SIGMA OB.L. 10/2012 PER L'AUTOMAZIONE DEI REGISTRI DEGLI UFFICI DEL TRIBUNALE MINORENNI DI FIRENZE NEL NUOVO FASCICOLO ELETTRONICO - RIF. CIRCOLARE DOG PROT. N. 25661 DEL 6 NOVEMBRE 2013 - ATTIVITA' DI AUSILIO NELLA PRESENTAZIONE DEL SITO WEB DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PER I MINORENNI DI FIRENZE	5	5	FIRENZE 5	38	FINANZIATO	www.giustizia.toscana.it/giustiziaosana/procuraminorenni/firenze.jsp
183	RTCO0487	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA	ATTI E DOCUMENTI PRELIMINARI INFORMATICA DEGLI ATTI GIUDIZIALI E LORO UTILIZZAZIONE NELLE VARIE FASI DEL PROCESSO PENALE	4	4	MASSA 4	38	FINANZIATO	www.tribunalemassa.it
184	RTCO0487	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA	LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE CONDIZIONE NECESSARIA PER FAVORIRE E SEMPLIFICARE L'ACCESSO AGLI ATTI GIUDIZIARI	5	5	MASSA 5	38	FINANZIATO	www.tribunalemassa.it
185	RTCO0457	BIBLIOTECA COMUNALE DEGLI INTRONATI-ISTITUZIONE DEL COMUNE DI SIENA	LA DOCUMENTAZIONE LOCALE IN BIBLIOTECA: IDENTITÀ DI UNA COMUNITÀ E VALORE SOCIO-CULTURALE	9	9	SIENA 9	38	FINANZIATO	www.bibliotecasiena.it
186	RTCO0209	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LIVORNO	SERVIZI MIGLIORI PER UNA GIUSTIZIA A MISURA DI CITTADINO	9	9	LIVORNO 9	37	FINANZIATO	www.procura.livorno.it
187	RTCO0217	TRIBUNALE DI PISA	DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI E DELLE COMUNICAZIONI	5	5	PISA 5	37	FINANZIATO	www.tribunale.pisa.it
188	RTCO0250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI	10	10	AREZZO 10	37	FINANZIATO	www.procura.arezzo.it
189	RTCO0250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	LA GIUSTIZIA DIGITALIZZATA AL SERVIZIO DEL CITTADINO	10	10	AREZZO 10	37	FINANZIATO	www.procura.arezzo.it
190	RTCO0087	COMUNE DI LIVORNO	PICCOLI PAESI, GRANDI SGORBIATE, CERCARE INSIEME ADULTE E BAMBINI NEI CENTRI DELL'INFANZIA COMUNALI 0/6 ANNI	10	10	LIVORNO 10	37	FINANZIATO	www.comune.livorno.it
191	RTCO0054	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA AURORA	DOVE C'È RETE C'È UN CAMPO DI CALCIO: I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE A SUPPORTO DEL DISAGIO PSICHICO CONTRO LO STIGMA	6	6	6 PRATO	37	FINANZIATO	www.polisportivaurora.it
192	RTCO0449	COMUNE DI CAVRIGLIA	CAVRIGLIA INSIEME AI SUOI GIOVANI	2	2	CAVRIGLIA 2 (AR)	36	FINANZIATO	www.comune.cavrighia.ar.it

193	RTCO0280	CROCE VIOLA - TRIBUNALE DI SESTO FIORENTINO	LA SOLIDARIETA' SI TINGE DI VIOLA 2016	8	8	8	8	SESTO FIORENTINO (FI)	36	FINANZIATO		www.croceviola.com
194	RTCO0288	TRIBUNALE DI FIRENZE	LA CRISI DA SOVRA INDEBITAMENTO - PERCORSI CHIARE E INFORMATI AL TRIBUNALE DI FIRENZE AL SERVIZIO DEI CONSUMATORI E DELLE MICRO IMPRESE	5	5	5	5	FIRENZE 5	36	FINANZIATO		www.tribunale.firenze.giustizia.it
195	RTCO0288	TRIBUNALE DI FIRENZE	PER UNA GIUSTIZIA PENALE PIU' SEMPLICE E PIU' RAPIDA	10	10	10	10	FIRENZE 10	36	FINANZIATO		www.tribunale.firenze.giustizia.it
196	RTCO0217	TRIBUNALE DI PISA	RECUPERO DEI CREDITI DELLA STATO E SPESE DI GIUSTIZIA	3	3	3	3	PISA 3	36	FINANZIATO	IL SETTORE D'INTERVENTO, INFISSI AL CONTENUTO DEL PROGETTO E NUMERO DI LAVORATORI PER IL PROGETTO E, L'UOMO INDIRIZZO AL PRIMO NELLA SCELTA PROGETTO E SULLA PROCEDURA INFORMATICA E.C.E.	www.tribunale.pisa.it
197	RTCO0230	TRIBUNALE DI LIVORNO	IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO: UNA SFIDA ALLA LUNGHEZZA DEI PROCESSI	8	8	8	8	LIVORNO 8	36	FINANZIATO		www.tribunale.livorno.it
198	RTCO0230	TRIBUNALE DI LIVORNO	GESTIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA E DEGLI ORDINATIVI SECONDARI E SPENDING REVIEW	3	3	3	3	LIVORNO 3	36	FINANZIATO		www.tribunale.livorno.it
199	RTCO0231	TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE	PROVVEDIMENTI PENALI PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA	3	3	3	3	FIRENZE 3	36	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it/tribunaleminoren
200	RTCO0231	TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE	PROCESSO MINORILE TELEMATICO - SISTEMA SIGMA	4	4	4	4	FIRENZE 4	36	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it/tribunaleminoren
201	RTCO0236	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	DAL CARTACEO AL TELEMATICO	2	2	2	2	FIRENZE 2	36	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it
202	RTCO0236	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	SICUREZZA ANTI INTRUSIONE UFFICI GIUDIZIARI ORGANIZZARE IL CAMBIAMENTO	4	4	4	4	FIRENZE 4	36	FINANZIATO		www.giustizia.toscana.it
203	RTCO0248	TRIBUNALE DI MASSA	UFFICIO PER IL PROCESSO IN AMBITO CIVILE	2	2	2	2	MASSA 2	36	FINANZIATO		www.tribunalemassa.it

204	RTFC0010	ASSOCIAZIONE CENTRO MONDIALITÀ STEFANO RICHICCO	GIOVANI PROTAGONISTI ATTIVI DELLA PACE E DELLA MONDIALITÀ - 2016	5	5	5 LIVORNO	36	FINANZIATO		www.emer.org
205	RTFC00324	LIPU - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI	FAUNA SELVATICA: UN PATRIMONIO DA CURARE!	6	6	6 LIVORNO	36	FINANZIATO		www.lipuit

**ALLEGATO B)****AVVISO PER LA SELEZIONE DI 974 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE FINANZIATI CON IL POR - FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA****ART. 1 (Generalità)**

1. È indetto un Avviso per la selezione di 974 giovani da avviare in progetti di servizio civile regionale nella Regione Toscana finanziati con il POR FSE 2014/2020 - Asse A.2.1.3.B.
2. Il presente bando rientra nel progetto Giovanisi della Regione Toscana.
3. La durata del servizio è di otto mesi.
4. Ai giovani in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro oltre IRAP. La procedura per il pagamento dei giovani è avviata dopo la conclusione del terzo mese di servizio.

Art. 2 (Progetti e posti disponibili)

1. I progetti per i quali è consentito presentare domanda sono quelli indicati nell'allegato A) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale.
2. Le informazioni relative ai progetti finanziati dalla Regione Toscana e messi a bando, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dall'ente, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere reperite sui siti internet degli enti titolari dei progetti finanziati (il sito di ciascun ente è indicato nell'allegato A)); sul medesimo sito saranno reperibili l'indirizzo ed i recapiti dell'ente per informazioni sui progetti e sulla presentazione delle domande.
Sul sito della Regione Toscana, nella sezione dedicata ai cittadini (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/servizio-civile>) e nella sezione dedicata agli enti (<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale/servizio-civile>), nonché sul sito www.giovanisi.it sarà pubblicato il presente Avviso con gli elenchi dei progetti finanziati ed il link degli enti titolari dei progetti medesimi per avere informazioni specifiche sui singoli progetti.

Art. 3 (Requisiti e condizioni di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:
 - siano regolarmente residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio propri o per motivi di studio o di lavoro di almeno uno dei genitori;
 - siano in età compresa fra diciotto e ventinove anni (ovvero fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno);
 - siano non occupati, disoccupati, studenti;

- siano in possesso di idoneità fisica;
 - non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo.
2. I requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti dalla data di sottoscrizione del contratto sino al termine del servizio.
3. Non possono presentare domanda i giovani che:
- a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, ad eccezione di coloro che hanno cessato il servizio per malattia, secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 3 della legge regionale 35/06;
 - b) abbiano avuto nell'ultimo anno e per almeno sei mesi con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 (Presentazione delle domande)

1. La domanda di partecipazione, rivolta direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve essere presentata allo stesso ente - in modalità on line di seguito indicata - entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) del presente Avviso.
2. La domanda può essere presentata esclusivamente on line, accedendo al sito: <https://servizi.toscana.it/sis/DASC>, corredata dal curriculum vitae debitamente datato e firmato in forma autografa.
3. La domanda on line può essere presentata:
- accedendo al sito di cui al precedente punto 2, utilizzando la propria carta sanitaria elettronica (CNS - carta nazionale servizi sanitari rilasciata dalla Regione Toscana) munita di apposito PIN, tramite un lettore di smart card; la carta sanitaria elettronica (CNS) deve essere stata preventivamente attivata. Per informazioni su come attivare la carta ed ottenere il relativo PIN consultare il sito: <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.
In caso di accesso al sito per la domanda on line con CNS non è necessario allegare copia di un documento di identità;
 - con accesso senza carta sanitaria elettronica (CNS) accedendo al sito di cui al precedente punto 2, seguendo le istruzioni fornite sul sito medesimo; **in questo caso è necessario allegare alla domanda copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;**
4. Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile tra quelli indicati nell'allegato A); in caso di presentazione di due o più domande sul medesimo avviso, il giovane viene escluso dalla partecipazione a tutti i progetti per i quali ha presentato domanda.

Art. 5 (Procedure di valutazione di idoneità dei giovani)

1. La valutazione di idoneità dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009 e dell'articolo 2 della legge regionale n. 53 del 26 settembre 2014, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

2. L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la corretta e completa redazione della domanda nonché la presenza di tutte le dichiarazioni richieste ai fini del possesso dei requisiti necessari per accedere al presente Avviso di cui al precedente art. 3. L'ente provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.
3. La mancanza del documento di identità in corso di validità, del curriculum vitae o della firma del curriculum possono essere sanati entro la data di invio all'ufficio regionale competente della documentazione prevista al successivo art. 6 comma 2;
4. L'ente dovrà inoltre verificare che la domanda di partecipazione sia presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente Avviso;
5. Delle eventuali cause di esclusione dalla procedura di valutazione di idoneità è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente;
6. I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure di valutazione di idoneità.
7. L'ente dovrà attenersi nella valutazione dei giovani ai criteri di cui all'allegato C) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione, l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae.
8. Per ogni giovane valutato l'ente dovrà compilare, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce. L'ente provvederà a dichiarare "non idonei" i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo nella scheda inferiore a 36/60: i candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio.
9. A seguito della presentazione della domanda on line da parte di un giovane, sulla procedura informatica SCR l'ente destinatario della stessa troverà inserito nell'anagrafica generale dei volontari i dati del giovane che ha presentato domanda; nell'apposita sezione "volontari" del progetto per il quale il giovane ha presentato domanda l'ente potrà visualizzare la domanda ed il curriculum vitae;
10. L'ente entro il termine di 45 giorni dalla scadenza dell'Avviso termina le procedure di valutazione e redige la graduatoria relativa al progetto sulla procedura informatica SCR, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati. Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet.
11. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.
12. Nella graduatoria sono inseriti tutti i candidati che hanno presentato domanda, compresi i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, nonché i candidati risultati non idonei, e quelli esclusi dalla procedura di valutazione di idoneità.
13. L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente.

Art. 6 (Avvio al servizio)

1. L'ente dovrà inderogabilmente aver completato sull'apposita procedura informatica SCR -

entro il termine di 45 giorni dalla scadenza del presente Avviso - tutti i passaggi necessari ed aver redatto sulla medesima procedura la graduatoria di ogni progetto.

2. L'ente deve inoltre trasmettere per ciascun progetto finanziato - entro il suddetto termine di quarantacinque giorni - all'ufficio regionale competente:

- a) copia del **verbale** che dia conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani, allegato E) al decreto di approvazione del presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, unitamente alle schede di valutazione dei soli candidati risultati idonei selezionati (allegato D). Il verbale deve essere redatto lasciando invariati i loghi contenuti nel fac simile allegato E). **Deve essere redatto un verbale per ogni progetto finanziato;**

- b) uno **schema** contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto (tra quelle indicate nel progetto medesimo), anche qualora le due sedi coincidano. Spetta all'ente l'onere di verificare se i giovani abbiano la carta sanitaria elettronica per la firma digitale del contratto e se la stessa sia stata attivata.

- c) una **dichiarazione** a firma del rappresentante legale dell'ente o del responsabile del servizio civile con la quale l'ente comunica la modalità con cui verranno registrate le presenze dei giovani in servizio (es. badge, registro presenze cartaceo, ecc).

La suddetta documentazione deve essere trasmessa unitamente a lettera di accompagnamento a firma del rappresentante legale o del responsabile del servizio civile regionale.

4. Prima dell'avvio al servizio, l'ente deve inviare all'ufficio regionale - pena l'impossibilità di avviare al servizio il giovane - anche la dichiarazione (allegato F), a firma del legale rappresentante o del responsabile del servizio civile, che attesta il possesso da parte dell'ente dei **certificati medici** di tutti i giovani idonei selezionati, rilasciati dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale. Deve essere compilata una dichiarazione per ogni progetto finanziato.
5. Gli originali della documentazione di cui al punto 2 lettera b), nonché i certificati medici in originale, sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Regione e per i controlli connessi al POR FSE 2014/2020, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi.
6. L'avvio al servizio dei giovani decorre dalla data che verrà comunicata all'ente dal competente ufficio regionale ed è subordinato al compimento da parte dell'ente di tutte le procedure sopra descritte, pena l'impossibilità di avviare il progetto.
7. L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie ricevute, provvede ad inviare agli enti - per ciascun progetto finanziato - i contratti di servizio civile per la sottoscrizione da parte dei candidati idonei selezionati. I contratti dovranno essere firmati dai giovani tramite la carta sanitaria elettronica, secondo la procedura indicata dalla Regione Toscana. Per i giovani da avviare al servizio che non siano in possesso della carta sanitaria elettronica, l'ufficio regionale provvederà a redigere il contratto e ad inviarlo tramite e-mail all'ente: l'ente dovrà stamparlo in triplice copia per la firma da parte del giovane interessato.
8. Il contratto - redatto secondo il fac simile allegato G) al decreto di approvazione del presente avviso - contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.
9. L'ente trasmette all'ufficio regionale il contratto cartaceo in triplice copia originale, tutte sottoscritte dal giovane interessato; in caso di contratto firmato elettronicamente non deve

essere inviata all'ufficio regionale alcuna copia.

10. L'ente dovrà inoltre trasmettere, prima del giorno dell'avvio al servizio, al competente ufficio regionale (tramite e-mail a reditiassimilati@regione.toscana.it) gli originali dei modelli-ec - scaricabili dal sito della Regione Toscana nella pagina dedicata al servizio civile, compilati e firmati da ciascun giovane avviato al servizio - per il pagamento del compenso mensile. Eventuali ritardi non garantiranno il pagamento della prima mensilità nei tempi prestabiliti.
11. La Regione Toscana con proprio decreto approverà i nomi dei giovani che - in base alle comunicazioni pervenute dagli enti - dovranno iniziare il servizio nei progetti finanziati.
12. La Regione Toscana sta predisponendo un sistema di rilevazione digitale delle presenze dei giovani in servizio. A tale scopo gli enti dovranno rendere disponibile almeno una stazione di lavoro in ciascuna sede di progetto connessa ad internet e dotata delle apparecchiature per la gestione della smart card (CNS/TS).

Art. 7 (Obblighi di servizio)

1. I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa regionale in materia, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.
2. Ai fini della corresponsione dell'assegno mensile di cui sopra, contestualmente alla sottoscrizione del contratto il giovane deve comunicare alla Regione Toscana l'IBAN per l'accredito su carta prepagata o in conto corrente bancario /postale a lui intestato;
3. I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli obblighi connessi al progetto medesimo.
4. I giovani non possono interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese. Qualora il servizio venga interrotto prima di tale scadenza, il giovane decade dai benefici previsti dallo specifico progetto.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.
2. I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.
3. Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

5. Titolare del trattamento dati è la Regione Toscana - Giunta Regionale, responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Settore "Processi trasversali strategici" - Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze.
6. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura responsabile del trattamento.
7. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
8. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente della competente struttura regionale, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9 (Libretto formativo e validazione competenze)

1. I Centri per l'Impiego rilasciano il libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale, purché la durata dello stesso sia pari o superiore a tre mesi.
2. Al termine del servizio civile regionale, le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego.
3. I giovani si impegnano - ai fini del rilascio del libretto formativo - a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento e ad attenersi alle eventuali indicazioni fornite da Regione Toscana.
4. Ai fini del rilascio del libretto formativo, l'ente si impegna a fornire alla Regione Toscana attestazione digitale dei moduli formativi effettuati da ciascun giovane.

Art. 10 (Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al decreto di approvazione del presente bando ed alla legge regionale n. 35/2006, e successive modificazioni, ed al relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R/2009 e successive modificazioni.
2. Informazioni relative ai singoli progetti contenuti nel presente Avviso sono reperibili sul sito internet dell'ente titolare del progetto.
3. Per informazioni relative al presente Avviso è inoltre possibile contattare:
 - Regione Toscana - Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Processi trasversali strategici - Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
 - tel. 0554383383 – 0554384246 - 0554384247 – 0554385147;
 - indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it;
 - Ufficio Giovanisi della Regione Toscana, indirizzo e-mail: info@giovanisi.it, numero verde: 800 098719 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 16,00.



ALLEGATO C)

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

SCHEDA GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	} TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

Periodo max.
valutabile
12 mesi IN

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
Laurea attinente progetto = **punti 8** ;
Laurea non attinente a progetto = **punti 7** ;
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7** ;
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6** ;
Diploma attinente progetto = **punti 6** ;
Diploma non attinente progetto = **punti 5** ;
Anni conclusi di scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)
Attinenti al progetto = **fino a punti 4**
Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**
Non terminato = **fino a punti 1**

- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** = **fino a punti 4**
- **ALTRE CONOSCENZE** = **fino a punti 4**

**NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER
L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI***Premessa*

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots n10/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli attori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni). Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).



ALLEGATO D)

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

valutatore:

Cognome Nome

Data di nascita Luogo di nascita

Indirizzo:

Luogo di residenza

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:

Denominazione Ente:

Progetto:

Denominazione progetto:

Ente titolare del progetto:

Sede di realizzazione:

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:

Candidato/a:

Cognome Nome

nato/a a il Prov.

Data di presentazione della domanda di partecipazione al bando:

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti):

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti):

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 60 punti):

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria,...):

(specificare il tipo di condizione)

giudizio (max 60 punti):

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):

Altre elementi di valutazione:

.....

.....
.....
giudizio (max 60 punti):.....
Valutazione finale
giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....
Firma Responsabile della valutazione



ALLEGATO E)

(lasciare i loghi presenti)

SCHEMA DI VERBALE

(redigere un verbale per ogni progetto – è possibile aggiungere informazioni ritenute utili ma non eliminare parti del presente verbale)

ENTE (RT

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER LA VERIFICA DI IDONEITA' PREVIO COLLOQUIO E VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE DEI GIOVANI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE “.....” (specificare titolo del progetto)

L'anno il giorno del mese di alle ore si è riunita nella sede dell'Ente sita in, via n°..... la Commissione di valutazione composta dai Signori:

COGNOME	NOME	QUALIFICA
.....
.....
.....
.....

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il/la Sig./Sig.ra

La Commissione preliminarmente da atto che sono state ricevute n° domande di partecipazione al Progetto di Servizio Civile Regionale su indicato.

A seguito dell'emanazione del bando, la Commissione da atto che è stata data diffusione dello stesso mediante..... (specificare le modalità).

Sul sito dell'Ente sono stati pubblicati:

- il progetto o un estratto dello stesso;
- le indicazioni delle modalità per predisporre e consegnare le domande di partecipazione alla selezione;
- la necessaria modulistica, secondo i modelli predisposti dalla Regione Toscana.

La commissione ha collegialmente esaminato le domande pervenute. Presa visione delle stesse, ne ha verificato la conformità e la presentazione nei termini stabiliti nell'avviso, ha accertato il possesso, da parte dei candidati che hanno presentato domanda, dei requisiti previsti nell'avviso.

A seguito di detto esame risulta quanto segue:

- n° giovani sono stati ammessi a valutazione di idoneità;
- n°giovani sono stati esclusi per la mancanza di uno o più requisiti richiesti nell'avviso, come da elenco sottoriportato contenente i nominativi dei giovani esclusi e le rispettive cause di esclusione:

NOME E COGNOME	CAUSA DI ESCLUSIONE
.....
.....

Individuati i candidati ammessi, è stato stabilito il calendario dei colloqui; tale calendario è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente con contestuale comunicazione ai candidati esclusi mediante..... (specificare le modalità).

Il Curriculum Vitae ed il colloquio sono stati valutati sulla base dei criteri e modalità previste dall'allegato C del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani.

La Commissione da atto che:

- a) i giovani che si sono presentati al colloquio sono stati n°
- b) per ogni giorno di colloquio è stato fatto l'appello dei giovani convocati e sono state raccolte le presenze in apposito registro depositato agli atti del procedimento;
- c) sono stati effettuati i colloqui a tutti i candidati che si sono presentati nel giorno convenuto;
- d) per ogni candidato convocato e presentatosi al colloquio viene compilata la scheda di valutazione prevista dall'avviso regionale (allegato D del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani). Tutte le schede di valutazione sono depositate agli atti del procedimento.

Tutta la documentazione in originale viene conservata agli atti sotto la responsabilità dell'Ente titolare del progetto ed è a disposizione per i controlli della Regione Toscana, dei soggetti da essa incaricati, e della Commissione Europea.

Al termine dei colloqui la Commissione:

- a) ha verificato che tutti i dati relativi ai candidati sono stati inseriti nell'apposita procedura informatica e sono stati effettuati tutti i passaggi necessari per poter redigere la graduatoria;
- b) ha definito il punteggio dei titoli ricavabili dal curriculum vitae e dal colloquio dei singoli candidati utilizzando la scheda di valutazione allegato D del Decreto Dirigenziale che approva l'avviso di selezione dei giovani;
- c) ha stilato la graduatoria di merito (allegata al presente verbale) contenente i nominativi di tutti i giovani che hanno presentato domanda, con indicazione per ciascuno, dell'eventuale esclusione, della partecipazione o non partecipazione al colloquio e del punteggio complessivo riportato.

La Commissione dispone la pubblicazione della Graduatoria sul sito Internet dell'ente(riportare denominazione Ente) e l'invio alla Regione Toscana del presente verbale e della graduatoria.

La riunione termina alle ore

Luogo e data

La Commissione (firma di tutti i componenti)

.....
.....
.....
.....

Allegato F)

Alla Regione Toscana
 Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
 Settore Processi Trasversali strategici
 Via di Novoli 26
 50127 Firenze

Dichiarazione certificazione sanitaria

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____,
 il _____ in qualità di Legale rappresentante/Responsabile del Servizio Civile
 dell'Ente _____ iscritto/a nell'albo del servizio civile regionale con
 codice RT _____

con la presente dichiara

- che i seguenti volontari in stato idoneo selezionato del Progetto: " _____ " finanziato con il Por Fse 2014/2020 (una dichiarazione per ciascun progetto finanziato):

- _____
- _____
- _____
- _____

hanno fornito il certificato medico per lo svolgimento del servizio civile, che sarà conservato a cura dell'Ente nella cartella di ciascun giovane.

Luogo e data,

Firma

 Legale Rappresentante o Responsabile del Servizio Civile Regionale

N.B.: COMPILARE UNA DICHIARAZIONE PER CIASCUN PROGETTO FINANZIATO

l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio civile regionale effettuato presso l'Ente per la realizzazione del progetto, nonché le norme di comportamento alle quali il giovane deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal _____ e terminerà in data _____.

La mancata presentazione del giovane alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

L'impegno settimanale richiesto è di _____ ore, articolate su _____ giorni.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono indicate in maniera puntuale e dettagliata nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

La Regione Toscana corrisponde al giovane un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari ad Euro 433,80 (quattrocentotrentatre euro/ottanta centesimi), corrispondente ad un importo giornaliero di 14,46 euro per 30 giorni convenzionali al mese, che ai soli fini fiscali costituisce un reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del DPR 917/86.

L'erogazione è effettuata dalla Regione sulla base di una comunicazione mensile dell'Ente in merito all'effettivo svolgimento del servizio.

Le procedure che daranno luogo al pagamento dei primi tre mesi di servizio – erogabile in una o più soluzioni – saranno avviate solo successivamente alla conclusione del terzo mese di servizio.

Qualora il giovane, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non si dà luogo al relativo pagamento.

La Regione Toscana inoltre garantisce la copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio dal giovane.

Sono a carico dell'ente accreditato i costi derivanti dalla partecipazione alla formazione generale e specifica.

ART. 5 (permessi e malattie)

Nel periodo di svolgimento del progetto il giovane può usufruire di:

- 20 giorni di permesso retribuito per esigenze personali, di cui almeno 10 in modo continuativo; nei giorni di permesso in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio;
- 12 giorni di permesso retribuito per partecipazione ad esami scolastici ed universitari, nonché a concorsi pubblici. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione;
- 1 giorno di permesso retribuito per donazione sangue. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione.

Le assenze per malattia – per le quali deve essere presentata apposita certificazione - sono retribuite fino ad un massimo di 20 giorni. In caso di malattia da 20 a 48 giorni si procede alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza. Nei giorni di assenza per malattia presi in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio.

Assenze ingiustificate fino ad un massimo di 3 giorni comportano una riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

In caso di malattia superiore a 48 giorni o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il giovane cessa dal servizio. La Regione dispone la cessazione dal servizio dandone comunicazione all'interessato e all'Ente titolare del progetto.

In tutti i casi sopra elencati il trattamento economico è erogato al giovane fino alla data di cessazione dal servizio secondo il rateo dei giorni di presenza.

ART. 6 (Diritti del giovane)

Il giovane ha diritto, oltre che al trattamento economico di cui all'art. 4 ed alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5:

1. ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del servizio civile regionale o dal rappresentante legale dell'Ente o dall'operatore di progetto;
2. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, copia del contratto di assicurazione stipulato dalla Regione in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, copia del modello relativo alle coordinate bancarie per l'accredito dell'assegno mensile, apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento ed il ruolo dalle medesime ricoperto;
3. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, comunicazione dell'articolazione giornaliera e settimanale dell'orario di servizio;
4. ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore ed all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
5. alla corresponsione del vitto secondo le modalità previste nel progetto, qualora il progetto lo preveda;
6. alla formazione generale, di durata minima pari a trenta ore, volta ad approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile regionale;
7. alla formazione specifica, non inferiore alle venti ore, relativa alla tipologia ed all'attività specifica di impiego del giovane;
8. alla copertura assicurativa;
9. a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto, nonché ad assentarsi nelle altre ipotesi previste dalla normativa regionale e specificate all'art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
10. a veder valutato il periodo di servizio civile regionale effettivamente prestato, nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dalla Regione e nelle selezioni pubbliche indette dagli enti regionali, finalizzati alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con gli stessi criteri e modalità del servizio prestato presso enti pubblici;
11. alla validazione delle competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio purché la durata dello stesso sia almeno pari a tre mesi;
12. al rilascio dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale, qualora lo stesso sia stato svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto;
13. al rilascio da parte del Centro per l'Impiego del libretto formativo del cittadino se in possesso dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale di cui al precedente punto 12.

ART. 7 (Doveri del giovane)

Il giovane che svolge attività di servizio civile regionale è tenuto ad assolvere con diligenza le mansioni affidate, secondo quanto previsto nel progetto. Il giovane è altresì tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, partecipando con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

In particolare il giovane ha il dovere di:

1. comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale, da cui consegue la cessazione dal servizio del giovane, almeno tre giorni prima della data in cui intende rinunciare al servizio;
2. comunicare il giorno stesso all'Ente, in caso di malattia, l'assenza dal servizio, facendo successivamente pervenire la certificazione medica;
3. fornire all'Ente apposita certificazione medica che attesti lo stato di maternità e la data presunta del parto, almeno tre giorni prima della decorrenza dei due mesi di astensione obbligatoria rispetto alla data presunta del parto;
4. partecipare alla formazione generale e specifica;
5. rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
6. non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;

7. astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
8. non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
9. rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio.

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane sono irrogate – da parte del competente ufficio regionale - le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

1. rimprovero scritto;
2. decurtazione della paga, da un minimo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio (fatto salvo il caso di decurtazione per malattia oltre i venti giorni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente contratto);

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni od omissioni fra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane per:

1. condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani in servizio civile regionale;
2. negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio;
3. non partecipare alla formazione generale e specifica;
4. non rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
5. assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
6. assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto o della detrazione dell'assegno di importo pari ad un giorno di servizio;
2. rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive ed alle istruzioni fornite dall'operatore di progetto o dal responsabile per il servizio civile regionale;
3. comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti;

4. non astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della detrazione dell'assegno di importo pari ad 10 giorni di servizio;
2. persistente ed insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
3. comportamento da cui derivi un danno grave all'Ente, alla Regione Toscana o a terzi;
4. comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui ai precedenti articoli del presente contratto sono adottate da parte del competente ufficio regionale previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dal competente ufficio regionale sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente e contestualmente resa nota dall'Ente stesso all'interessato, in ordine al comportamento del giovane che si presuma costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritenga integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. Il competente ufficio regionale adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane.

Il provvedimento sanzionatorio adottato deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 e successive modificazioni ed al relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE PROCESSI
TRASVERSALI STRATEGICI

IL GIOVANE